

MUSICHE E DANZE DAL CUORE DELL'EUROPA

Le millenarie tradizioni del Maramureş

18 ottobre 2018, ore 21

Auditorium del Centro culturale San Gaetano, Padova

Il 18 ottobre prossimo, presso l'**Auditorium del Centro culturale San Gaetano**, avrà luogo un concerto di musica tradizionale romena, che costituisce un'autentica novità per il pubblico padovano.

Il concerto prevede l'esecuzione di musiche e danze popolari autentiche provenienti dalla regione romena del Maramureş (Transilvania nord-occidentale). La performance è affidata all'esperienza dei giovani musicisti popolari "Frații Chindriș" di Ieud e dei danzatori del Gruppo folclorico studentesco "Maramureşul" di Cluj Napoca. Nel corso dell'esecuzione, inoltre, gli esperti di mestieri tradizionali Palaguța e Dumitru Hodor mostreranno al pubblico alcuni aspetti della vita materiale del sat, il villaggio romeno.

Prima del concerto, il prof. Dan Octavian Cepraga, docente di lingua e letteratura romena presso il Dipartimento di Studi Linguistici e Letterari, e il prof. Nicu Hodor, docente di geografia presso l'Università di Cluj-Napoca, presenteranno al pubblico una lezione introduttiva, fornendo le coordinate per comprendere le peculiarità delle tradizioni popolari musicali del Maramureş

L'evento si inserisce all'interno della ampia serie di attività accademiche organizzate dal Dipartimento di Studi Linguistici e Letterari dell'Università e dalla Società di studi romeni "Miron Costin" dell'Università di Padova. Il concerto intende essere, inoltre, un tributo alla memoria di una nostra dottoranda, Giorgia Bernardele, studiosa di folclore romeno, russo e ucraino scomparsa prematuramente.

Noto per la bellezza del suo paesaggio incontaminato, il Maramureş è un vero e proprio luogo della memoria di un'Europa rurale altrove ormai definitivamente scomparsa. Questo straordinario patrimonio culturale è stato gelosamente e tenacemente preservato nel cuore più profondo del nostro continente e attende di essere scoperto e apprezzato. Per la prima volta, il pubblico padovano potrà entrare in contatto con questa tradizione millenaria e con l'immediatezza e l'autenticità del linguaggio musicale tradizionale del Maramureş, profondamente radicato nel territorio di origine, ma che sa essere lingua di un messaggio universale.

Infine, ci piace pensare all'evento come a un modo per far conoscere agli italiani un aspetto unico e affascinante della cultura romena, offrendo, al tempo stesso, alla comunità romena presente nel territorio la possibilità di mantenere vivo il contatto con la propria identità culturale e di condividerla con il resto della popolazione.

Per ulteriori informazioni:

Prof. Dan Octavian Cepraga danoctavian.cepraga@unipd.it

Federico Donatiello federico.donatiello1986@gmail.com

Facebook: L'altra latinità – romeno a Unipd <https://www.facebook.com/events/170831510507181/>